



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXX domenica del tempo Ordinario



27 ottobre 2019

Il Signore c'invita ad accostarci al suo altare, consapevoli della nostra fondamentale fragilità: nulla abbiamo da vantare di fronte a lui!

La povertà del cuore è il luogo privilegiato dell'incontro con Dio e in questa domenica il Signore ci propone una sequela umile e autentica, lontana da ogni presunzione o pregiudizio verso i fratelli.

Davanti a Dio, che legge nei cuori e conosce i pensieri più nascosti, è ridicolo accampare meriti che non abbiamo o ostentare virtù che esistono solo nella nostra immaginazione.

Davanti a Dio, infatti, l'atteggiamento migliore è la sincerità e l'umiltà.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, che non fai preferenze di persone e ci dai la certezza che la preghiera dell'umile penetra le nubi. Abbi pietà di noi.
T. Signore, pietà.

L. Cristo, che guardi anche a noi come al pubblicano pentito. Abbi pietà di noi.
T. Cristo, pietà.

L. Signore, che ci rendi giusti se ci apriamo alla confidenza nella tua misericordia. Abbi pietà di noi.
T. Signore, pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra
agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, tu non fai preferenze di persone e ci dai la certezza che la preghiera dell'umile penetra le nubi; guarda anche a noi come al pubblicano pentito, e fa' che ci apriamo alla confidenza nella tua misericordia per essere giustificati nel tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siràcide

35,15b-17.20-22a

Il Signore è giudice
e per lui non c'è preferenza di persone.
Non è parziale a danno del povero
e ascolta la preghiera dell'oppresso.
Non trascura la supplica dell'orfano,
né la vedova, quando si sfoga nel lamento.
Chi la soccorre è accolto con benevolenza,
la sua preghiera arriva fino alle nubi.
La preghiera del povero attraversa le nubi
né si quietava finché non sia arrivata;

non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto
e abbia reso soddisfazione ai giusti
e ristabilito l'equità.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 33

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

**Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.**

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

4,6-8.16-18

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato.

Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

18,9-14

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ancora questa per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il Signore, vicino a quanti lo invocano, c'incoraggia a rivolgere a lui la nostra preghiera e a confidare nella sua tenerezza che si espande su tutte le creature. Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Signore.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, anche noi, come il fariseo e il pubblicano, siamo venuti a pregarti. Insegnaci a rivolgerci a te e al Padre non per fare sfoggio dei nostri meriti, ma per imparare a vivere come veri figli di Dio. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che ci metti in guardia della presunzione di essere giusti. Aiutaci a riconoscere in te il giudice misericordioso, che ci aiuta a superare il nostro peccato se lo confessiamo con umiltà. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che ci aiuti a riconoscere i nostri peccati. Il tuo Spirito ci renda misericordiosi verso il nostro prossimo per godere della tua bontà senza confini. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che insegni una preghiera umile e saggia. Lo Spirito ci educhi a pregare con fiducia e umiltà per riconoscere che Dio ci ama anche se pecca-

tori, e ci chiama a vivere gesti di riconciliazione. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che rendi giusto chi invoca la tua misericordia. Nessuno di noi diventi facile accusatore dei fratelli, ma piuttosto solidale nel chiedere il tuo aiuto e perdono. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

S. O Dio, tu non fai preferenze di persone e ci dai la certezza che la preghiera dell'umile penetra le nubi; guarda anche a noi come al pubblicano pentito, e fa' che ci apriamo alla confidenza nella tua misericordia per essere giustificati nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
il nostro piccolo mondo è pieno
di cose e di persone a nostra misura,
accolte o cercate
in funzione della nostra serenità.
Anche la nostra preghiera è piena di noi
e povera di te, Signore.
Piena delle nostre richieste
e povera delle tue parole.
Liberaci da noi stessi e dalle nostre certezze.
Insegnaci a metterti al centro,
a contare sul tuo amore,
a vantarci solo e sempre
della tua infinita tenerezza e misericordia.
Amen.



Quando mettiamo «io» al posto di «Dio»

di Padre Ermes Ronchi

Una parabola “di battaglia”, in cui Gesù ha l'audacia di denunciare che pregare può essere pericoloso, può perfino separarci da Dio, renderci “atei”, adoratori di un idolo.

Il fariseo prega, ma come rivolto a se stesso, dice letteralmente il testo; conosce le regole, inizia con le parole giuste «o Dio ti ringrazio», ma poi sbaglia tutto, non benedice Dio per le sue opere, ma si vanta delle proprie: io prego, io digiuno, io pago, io sono un giusto.

Per l'anima bella del fariseo, Dio in fondo non fa niente se non un lavoro da burocrate, da notaio: registra, prende nota e approva. Un muto specchio su cui far rimbalzare la propria arroganza spirituale.

Io non sono come gli altri, tutti ladri, corrotti, adulteri, e neppure come questo pubblicano, io sono molto meglio. Offende il mondo nel mentre stesso che crede di pregare. Non si può pregare e disprezzare, benedire il Padre e maledire, dire male dei suoi figli, lodare Dio e accusare i fratelli.

Quella preghiera ci farebbe tornare a casa con un peccato in più, anzi confermati e legittimati nel nostro cuore e occhio malati. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza,

si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Una piccola parola cambia tutto e rende vera la preghiera del pubblicano: «tu», «Signore, tu abbi pietà».

La parabola ci mostra la grammatica della preghiera. Le regole sono semplici e valgono per tutti. Sono le regole della vita. La prima: se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. Non nella coppia, non con i figli o con gli amici, tantomeno con Dio. Il nostro vivere e il nostro pregare avanzano sulla stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di qualcuno (un amore, un sogno o un Dio) così importante che il tu viene prima dell'io.

La seconda regola: si prega non per ricevere ma per essere trasformati. Il fariseo non vuole cambiare, non ne ha bisogno, lui è tutto a posto, sono gli altri sbagliati, e forse un po' anche Dio. Il pubblicano invece non è contento della sua vita, e spera e vorrebbe riuscire a cambiarla, magari domani, magari solo un pochino alla volta. E diventa supplica con tutto se stesso, mettendo in campo corpo cuore mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica verso il Dio del cielo (R. Virgili).

Il pubblicano tornò a casa perdonato, non perché più onesto o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà) ma perché si apre – come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento – a Dio che entra in lui, con la sua misericordia, questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza.

Preghiamo ...

Signore,
quando credo che il mio cuore
sia straripante di amore e mi accorgo,
in un momento di onestà,
di amare me stesso nella persona amata,
liberami da me stesso.

Signore,
quando credo di aver dato tutto quello
che ho da dare e mi accorgo,
in un momento di onestà,
che sono io a ricevere, liberami da me stesso.

Signore,
quando mi sono convinto di essere povero
e mi accorgo,
in un momento di onestà,
di essere ricco di orgoglio e di invidia,
liberami da me stesso.

E, Signore,
quando il regno dei cieli
si confonde falsamente
con i regni di questo mondo,
fa' che io trovi felicità e conforto solo in te.

(Madre Teresa)

LITURGIA DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

(dopo l'omelia)

Rinnovazione degli impegni battesimali

C. Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

R. Rinuncio.

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

R. Credo.

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

R. Credo.

C. Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

R. Credo.

C. Credete nella santa chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

R. Credo.

C. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

Imposizione delle mani

(da parte del celebrante)

C. Fratelli carissimi, preghiamo Dio, onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda conformi a Cristo, suo unico Figlio.

(momento di silenzio e preghiera)

C. Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Crismazione

C. Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

R. Amen.

C. La pace sia con te.

R. E con il tuo spirito.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il Signore, vicino a quanti lo invocano, c'incoraggia a rivolgere a lui la nostra preghiera e a confidare nella sua tenerezza che si espande su tutte le creature. Preghiamo insieme dicendo: Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Per tutti i giovani, perché possano trovare nella comunità cristiana un saldo punto di riferimento, capace di indirizzare e di rafforzare le scelte importanti della vita. Ogni cristiano adulto possa essere modello e stimolo per la costruzione di un mondo in cui la dignità di ogni uomo sia rispettata e difesa. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Signore, ti ringraziamo per i nostri genitori che sono da sempre un punto di riferimento fondamentale per la nostra vita. Nel tuo amore dona loro salute e forza e rendi noi figli aperti all'ascolto, umili nell'accogliere i loro insegnamenti, anche se a volte quanto ci viene detto ci sembra troppo esigente e scomodo da realizzare. Il tuo Spirito ci sostenga perché possiamo compiere ancora un lungo e proficuo cammino insieme. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Padre, ti preghiamo perché la violenza venga meno, perché ci sia pace tra gli uomini, pace tra i popoli. Insegnaci a non darci pace fino a quando tutti non sono in pace, insegnaci a non abbandonarci alla nostra abbondanza fino a quando i nostri fratelli sono nella miseria. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Perché lo Spirito Santo rafforzi la nostra fede e ci illumini rendendoci aperti alle necessità della nostra comunità. Grati per la grande disponibilità e forza delle persone che ci hanno guidato e accompagnato fino a questo giorno, invociamo anche per loro i doni dello Spirito perché possano ancora aiutarci a progredire nel nostro cammino umano e spirituale. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Grazie, Signore, perché in questo giorno ti sei fatto, se possibile, ancora più vicino ai nostri figli. Aiutaci a continuare a essere per loro i primi e più credibili testimoni dei valori e del senso cristiano della vita. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

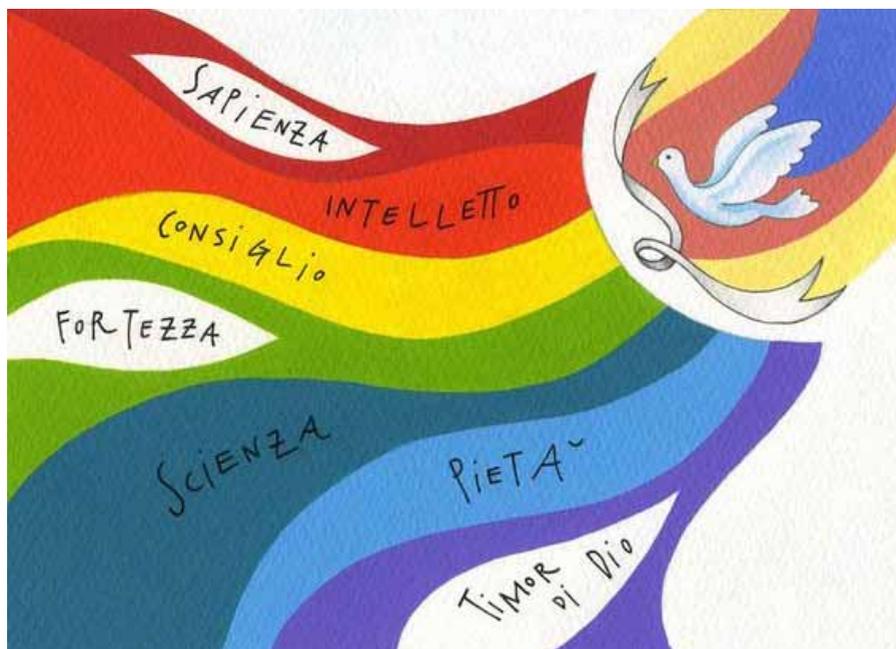
L. Per la nostra comunità cristiana: l'Eucaristia che stiamo vivendo apra il cuore alla speranza che nasce dalla fedeltà del Padre, rafforzi la nostra volontà di rin-

novarci alla luce del Vangelo per crescere nell'adesione a Cristo e renderci capaci di svolgere un servizio efficace agli uomini del nostro tempo, specie a quelli che soffrono. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

S. Compi per noi, o Dio nostro Padre, la promessa del tuo Figlio Gesù: invia il Consolatore che accende fra tutti gli uomini desideri e progetti di amore, di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.



Vita di Comunità

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Domenica 27 ottobre, nella celebrazione delle ore 11.00, dodici giovani della nostra Comunità, ricevono il sacramento della Confermazione:

Cicuta Alessia

Corazza Lisa

Cosmo Nicole

Costalonga Federica

Gambron Giulia

Malacart Filippo

Maniero Luca

Pilotto Gabriele

Polesel Guido

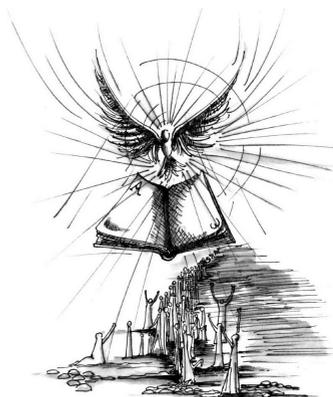
Rovedo Anna

Tesolin Stefania

Zin Lara

L'impegno per ognuno di noi è di accompagnarli e sostenerli con la nostra preghiera e la nostra testimonianza.

VIENI,
SANTO SPIRITO,
MANDA A NOI
DAL CIELO
UN RAGGIO
DELLA TUA LUCE



1 novembre - Solennità di tutti i Santi
Celebrazione della Parola in cimitero

Alle ore **15.00** presso il cimitero (*in caso di pioggia in chiesa*), siamo invitati a partecipare alla celebrazione della Parola per commemorare tutti i fedeli defunti.

Venerdì 1 novembre
Recita del S. Rosario in cimitero

Per commemorare e pregare per i nostri Defunti, c'incontriamo alle ore **20.00** presso il cimitero per la recita del S. Rosario (*in caso di pioggia in chiesa*).

Per i nostri defunti ...

Dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre si può ottenere, una sola volta, l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto ai defunti, visitando in loro suffragio una Chiesa. Durante la visita si preghino il Padre nostro e il Credo.

Si devono inoltre adempiere a suo tempo le tre condizioni: confessione sacramentale; comunione eucaristica; preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

E dal 1° all'8 novembre i fedeli che visitano il cimitero e pregano per i defunti, possono ottenere, una sola volta al giorno, l'indulgenza plenaria applicabile soltanto ai defunti, alle stesse condizioni di cui sopra.

Sabato 2 novembre

Commemorazione di tutti i Defunti

Nella celebrazione eucaristica delle ore 18.00 commemoreremo tutti i Defunti e in particolare quelli della nostra Comunità che in quest'anno sono tornati "alla casa del Padre".

Dal 3 novembre 2018 al 1 novembre 2019:

- Filippozzi Natalina ved. Manfrini di anni 102
- Rocco Gianpietro di anni 77
- Makovac Vlado di anni 64
- Diana Vincenzina ved. Tesolin di anni 90
- Toffolo Gianluca di anni 51
- Quatrале Donato di anni 103
- Trevisanello Giacomo di anni 67
- Dal Ben Mario di anni 60
- Mellina Bares Antonietta in Maitan di anni 64
- Camerotto Annamaria ved. Manzon di anni 88
- Feletto Teresina ved. Pighin di anni 93
- De Luca Paolo di anni 52
- Trevisan Attilio di anni 88
- Borromeo Alfredo di anni 94
- Nadal Luigi di anni 78
- Crozzoli Nilla in Gorizzan di anni 90
- Pasut Elena in Biscontin di anni 81
- Del Ben Angela di anni 81
- Lapi Ersilia in Fontanella di anni 79
- Magro Giuseppe di anni 80
- Calamani Teresa ved. Bresin di anni 84
- Bertinato Tarcisio di anni 87

- Ponzin Teresa ved. Bernava di anni 88
- Piva Angelica di anni 89
- Toffolo Maria di anni 84
- Tubero Renzo di anni 90
- Milan Adelio di anni 86
- Federico Antonio di anni 90
- Corba Anna Maria ved. Pavanel di anni 77
- Zuccolo Italia di anni 98
- Freschi Antonio di anni 83
- De Maio Antonio di anni 84
- Mazzer Laura in Casetta di anni 72
- Buciol Luigi di anni 79
- Corazza Emilia ved. Bortolin di anni 87
- Zofrea Vincenzo di anni 86
- Brescacin Maria Luisa ved. Terzariol di anni 90
- Fiaccavento Gaspare di anni 72
- Masulli Vanna in Tirone di anni 81
- Pellizzoni Luigia ved. Ziroldo di anni 95
- Freschi Pietro di anni 96
- Da Fre Livio di anni 84
- Partenio Alessandra ved. Falconio di anni 86
- Martignago Rosa ved. Facca di anni 89
- Soldo Luigia ved. Tonus di anni 87
- Denicola Maria di anni 67
- Turchet Antonio di anni 85
- Botticchio Maria Cristina di anni 65
- Armellani Francesca ved. Loria di anni 91
- Bagnara Giobatta di anni 91
- Pavan Fioravanti "Dante" di anni 90
- Segato Egidio di anni 83
- Babuin Maria in Bagatin di anni 87
- De Moliner Egidio di anni 80

CARITAS PARROCCHIALE

Continua l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO** e **CARNE IN SCATOLA, LATTE, OLIO, RISO.**

ORARIO SS. MESSE

FESTIVO

sabato ore 18.00

domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00

FERIALE

ore 18.00

La parrocchia in internet

La parrocchia è presente in internet. Cerchiamo di mantenere costantemente aggiornate le pagine del sito pubblicando le iniziative, i riferimenti degli appuntamenti comunitari, materiali utili, le fotografie degli eventi.

E' presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

E' possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchiaroraigrande@gmail.com



INCONTRO PROMOSSO DAI MISSIONARI COMBONIANI
e
CENTRO MISSIONARIO DI CONCORDIA - PORDENONE



IL FUTURO DEL PAESE ITALIA

GIOVANI E ADULTI
TRA
POLITICA - SOCIETÀ - CHIESA

intervento di

padre FRANCESCO OCCHETTA
*gesuita, scrittore e redattore
della rivista Civiltà Cattolica*

moderatore dell'incontro
ALEX ZAPPALÀ

Sabato 9 Novembre 2019 ore 20.30
presso Collegio Don Bosco - Pordenone
Viale M. Grigoletti, 3 (parcheggio interno)



IL POPOLO



Azione Cattolica Italiana



Pastorella Diocesana del Lavoro



ACLI
di PORDENONE APS



5x mille
Fondazioni italiane ACI e 5x mille
2012 - novembre 2017



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 27 AL 3 NOVEMBRE 2019

Domenica 27 ottobre - XXX domenica del tempo Ordinario

ore 09.00 def. Egidio Segato

def. Jadwiga, Catalzyna, Jan, Vieslav, Damian

ore 11.00 def. Guido Deiuri

ore 18.00 per la Comunità

Lunedì 28 ottobre

ore 18.00 def. Tiziano e Antonio

Martedì 29 ottobre

ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 30 ottobre

ore 18.00 def. Antonio, Anita, Augusto Urbanet

Giovedì 31 ottobre

ore 18.00 def. Livio

Venerdì 1 novembre - Tutti i Santi

ore 09.00 def. Santina e Antonio

ore 11.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Salvatore, Agata, Giuseppina

Sabato 2 novembre - Commemorazione di tutti i Defunti

ore 18.00 Tutti i Defunti

Domenica 3 novembre - XXXI domenica del tempo Ordinario

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Egidio Verardo

ore 18.00 def. Felice, Giuseppa, Nunzia



Rorai Grande - Pordenone

sabato 16 novembre 2019

ore 20.00

sala della comunità "Don Veriano"

via Pedron 13 - Roraigrande - Pordenone

cena LIGURE

**Bruscetta ligure con pomodori
e olive taggiasche**

Quadrotto di polpettone alla ligure

Focaccia ligure con mostardella

Alici gratinate al forno

Coniglio alla ligure

Verdura fresca

Dolce

Vino, acqua e caffè

Le iscrizioni si ricevono presso la Canonica
della parrocchia san Lorenzo - Roraigrande, nei giorni:

9 - 11 - 11 novembre dalle ore 16.00 alle 19.00

10 novembre dalle ore 9.30 alle 12.30

Le iscrizioni verranno chiuse all'esaurimento dei posti disponibili.